



**PRESIDENZA DELLA
REGIONE SICILIANA**

ACQUEDOLCI
BROLO
CAPO D'ORLANDO
CARONIA
GIOIOSA MAREA
PATTI
PIRAINO
CAPRILEONE
SANT'AGATA DI MILITELLO
TORRENOVA



COMMISSARIO DI GOVERNO
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
EX LEGIBUS N°116/2014 E N°164/2014

IL SOGGETTO ATTUATORE

ACCORDO

(Contratto di Costa)

L'anno 2018, il giorno 18, del mese di Aprile, in Palermo, nella sede Presidenza della Regione Siciliana, Palazzo d'Orleans, in Palermo.

TRA

Il **Presidente della Regione Siciliana**, in seguito indicato anche come "**Regione Siciliana**";
Il **Soggetto Attuatore** del Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana *ex lege* n. 116/2014 e n. 164/2014, nella persona del Soggetto Attuatore, Dott. Maurizio Croce, ex art. 10, comma 2 ter della L. 164/2014, giusto Decreto del Presidente della Regione siciliana n°587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016, domiciliato per la carica a Palermo, Piazza Ignazio Florio, Palermo - 90141 CF 97250980824 - in seguito indicato anche come "**Soggetto attuatore**"

Ed i

I **Sindaci** dei comuni di ACQUEDOLCI, BROLO, CAPO D'ORLANDO, CARONIA, GIOIOSA MAREA, PATTI, PIRAINO, ROCCA DI CAPRILEONE, SANT'AGATA DI MILITELLO, TORRENOVA
delle unità fisiografiche

Unità Fisiografica nr. 19 - Costiera di Cefalù - Capo d'Orlando

Unità Fisiografica nr. 20 - Costiera di Capo d'Orlando - Capo Calavà

Unità Fisiografica nr. 21 - Costiera di Capo Calavà - Capo Milazzo

- in seguito indicati anche come "**Sindaci**"

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Visto l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di



Il Presidente della Regione Siciliana
I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. n. 195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, e in particolare l'art.7, co.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

Visto l'art.7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea”*;

Visto il DPCM 28 maggio 2015 per l'individuazione ed il finanziamento degli interventi utili al contrasto del dissesto idrogeologico e le relative istanze ReNDiS presenti nel database gestito da ISPRA;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione



Il Presidente della Regione Siciliana
I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l’articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Visto il “Patto per lo sviluppo Regione siciliana” sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati “A” e “B” in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l’attuazione;

Vista la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l’elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 366 del 31.08.2017;

Visto in particolare, l’allegato B del citato Patto per il SUD della Regione Siciliana che prevede, nel settore relativo alla mitigazione dell’erosione costiera euro 100.000.000,00 complessivi ed, in particolare, i seguenti interventi nelle unità fisiografiche, n. 19, 20 e 21

ACQUEDOLCI: Lavori urgenti per la protezione ed il ripascimento del litorale nel comune di Acquedolci (ME)	€ 4.995.000,00
GIOIOSA MAREA: Opere di ricostruzione e difesa della fascia costiera tra capo di Schino e Torrente Zappardino - Gioiosa Marea (ME)	€ 8.500.000,00
PATTI: Opere a salvaguardia della costa a difesa del centro abitato	€ 18.500.000,00
PIRAINO: Progetto per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calonovella - Piraino (ME)	€ 2.541.060,00
per un totale di	€ 34.536.060,00

Vista la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell’art.7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12.9.2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all’obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Vista la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il “Piano di rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014”;



*Il Presidente della Regione Siciliana
I Sindaci*

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

Visto l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;

Visto il DDG n. 560 del 30 luglio 2017 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale è stato approvato l'avviso, pubblicato in coerenza con la programmazione attuativa per gli anni 2016-2018, apprezzata dalla Giunta regionale di governo con la Deliberazione n.70 del 23.2.2017, a valere dell'Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria per l'importo di € 155.000.000,00, dei quali dei quali € 31.000.000,00 (20% della disponibilità) destinati alle operazioni finalizzate alla mitigazione del rischio di erosione costiera;

Vista la delibera CIPE del 10 luglio 2017 di approvazione del Programma Operativo Complementare - POC della Regione Sicilia, con la relativa assegnazione di risorse utili alla mitigazione del dissesto idrogeologico;

Visto il DPCM 14 luglio 2016 nonché la relativa Delibera CIPE di assegnazione risorse n. 32/2015 per la progettazione di interventi finalizzati al contrasto del dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Visto che la legge 7 agosto 1990 n. 241, all'art. 15 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

Visto che il Presidente della regione è individuato quale Il Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 10 comma 1 delle Legge n. 116/2014;

Visto il protocollo che il Ministero dell'Ambiente il 6 aprile 2016 ha sottoscritto con tutte le Regioni rivierasche italiane per la stesura di linee guida nazionali per la difesa delle coste dall'erosione costiera e dagli effetti dei cambiamenti climatici con il quale è stato istituito il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera che dovrà contribuire ad inquadrare e affrontare la problematica del fenomeno dell'erosione in forma coordinata ed integrata individuando procedure comuni per una corretta e sostenibile gestione della fascia costiera a livello nazionale;

Viste le conclusioni alle quali si è giunti nella stesura delle Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici;

Preso Atto che gli interventi di difesa costiera devono essere programmati in complesso di area vasta al fine di bilanciare le perdite per trasporto longitudinale compensando gli

arretramenti delle spiagge con sedimenti accumulatisi nelle spiagge in avanzamento, ricorrendo, ove possibile alla movimentazione dei depositi litoranei (emersi o sommersi) di cui un esempio tipico sono le barre che si formano alle imboccature dei porti.

Ritenuto che nell'ambito delle attività e competenze specifiche della struttura del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, debba esserci la valutazione dei diversi scenari progettuali ai fini di una corretta progettazione degli interventi così individuati e valutare le scelte in funzione della realtà locale, territoriale, soprattutto di area vasta;

Preso atto che Il territorio in questione presenta un degrado paesistico generalizzato e un'elevata criticità ambientale costiera dovuta a diversi elementi quali il mancato apporto solido dei fiumi e le trappole longitudinali ai sedimenti marini costituite dalle infrastrutture portuali e/o di diverso genere;

Considerato che, in merito alla prevenzione del rischio idraulico i soggetti firmatari riconoscono che le azioni puntuali indirizzate in tal senso avranno piena efficacia solo se ad esse verranno affiancate altre azioni da realizzare sul bacino in accordo con Enti coinvolti nella gestione delle coste e più complessivamente del ciclo dei sedimenti e che la tutela della fascia costiera dipende da una molteplicità di fattori che vanno governati in modo integrato al fine di intervenire sull'insieme delle pressioni ambientali generate dal sistema antropico;

Considerato che a norma dell'Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) L. n. 241/2000 è previsto che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune qui identificato come "Contratto di Costa";

Considerato che Il "Contratto di Costa", in particolare, consentirà di:

- costruire uno scenario strategico e condiviso di sviluppo sostenibile del territorio coniugando sicurezza e qualità ambientale;
- costruire un sistema informativo territoriale dei progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla difesa delle coste e al miglioramento dell'ambiente e del territorio al fine del risanamento delle coste; .
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione costiera del territorio di riferimento finalizzati al risanamento conservativo.

Visto che ogni amministrazione indicata in premessa, firmatarie del contratto, prendono atto della necessità di avviare una serie di azioni concrete e fra loro coordinate che siano in grado di garantire in modo efficace la sicurezza dei territori costieri, il risanamento delle acque e più in generale una riqualificazione del settore dei relativi comuni, in riferimento, in particolare, alla Direttiva 6\2000 - e le sue Linee guida.;

Considerato che appare opportuno sviluppare una collaborazione tra le Amministrazioni di cui al presente documento affinché ciascuno possa raggiungere in modo ottimale alcuni dei propri obiettivi istituzionali;



Il Presidente della Regione Siciliana

I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

Preso atto che risulta utile e necessario procedere ad una valutazione complessiva degli interventi così come sopra delineati al fine di verificare se le risorse previste risultino sufficienti ad un insieme di interventi integrati sia come somma complessiva delle stesse, sia come distribuzione territoriale degli interventi in funzione di eventuale riprogrammazione di economie o, se possibile e necessario, programmare ulteriori risorse disponibili su diverse linee di finanziamento utili a tale scopo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 *(Premessa)*

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ne costituisce il primo patto.

Articolo 2 *(Oggetto e finalità)*

I sottoscrittori del presente contratto si pongono, come finalità principale dello stesso di:

- Porre come istanza fondamentale del processo di sviluppo sostenibile del territorio la necessità di trovare delle soluzioni operative che integrino azioni fra loro diverse e promosse da soggetti differenti in un'ottica di riqualificazione complessiva del tratto di costa di complessiva individuazione.
- Agire concordemente e in modo unitario per avviare una serie di azioni strategiche integrate per il risanamento delle condizioni territoriali adeguate alla prevenzione del rischio idraulico e di dissesto idrogeologico nonché alla ricostruzione ecosistemica. In particolare tali finalità saranno attuate attraverso:
 - la riduzione dell'erosione costiera;
 - la riduzione e prevenzione del rischio idrogeologico complessivo;
 - la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali limitrofi ad i tratti di costa ;
 - la condivisione delle informazioni e diffusione della cultura della gestione integrata dei litorali e delle coste;
 - l'uso sostenibile delle risorse;
 - il riequilibrio del bilancio sedimentologico.
- Favorire il coinvolgimento degli attori interessati nei processi di definizione dello scenario strategico e di attuazione delle azioni individuate.
- Individuare un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino sedimentologico complessivo che porti corretta gestione delle risorse economiche previste sino ad eventuali



Il Presidente della Regione Siciliana

I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana

riprogrammazioni territoriali, previa valutazione della eventuale utilità e necessità complessiva.

Articolo 3

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

Il presente Accordo avrà decorrenza immediata sino alla fine della programmazione 2014 2020 e, comunque, sino alla conclusione dell'attuazione degli interventi programmati a valere delle risorse ivi previste.

Articolo 4

(Attività)

Si dovrà pervenire, entro e non oltre giorni 30 dalla sottoscrizione del presente contratto, alla definizione di un **documento monografico di area** condiviso contenente almeno:

- l'individuazione di ulteriori soggetti, potenzialmente interessati a sottoscrivere il contratto o comunque ritenuti rilevanti, al fine di garantire una ampia partecipazione al processo;
- un **quadro conoscitivo** contenente criticità, conoscenze, risorse del territorio, politiche, progetti e azioni in atto;
- il suddetto documento, costituirà la base per la definizione di uno **scenario strategico** di sviluppo sostenibile per il futuro assetto dell'area;
- un **modello di valutazione** delle politiche, dei progetti e delle azioni al fine di ottimizzare le risorse;
- un **Piano d'Azione** per attuare gli interventi di progetto a tergo di una valutazione complessiva delle azioni mirate al contrasto dell'erosione costiera compatibile con gli equilibri complessivi d'area;
- Definizione e condivisione del suddetto **"Piano"** che sia finalizzato alla:
 - a) riduzione dell'erosione costiera;
 - b) riqualificazione dei sistemi ambientali fociali e costieri;
 - c) condivisione delle informazioni e diffusione della cultura della gestione integrata costiera;
 - d) miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree perifluviali;
 - e) riduzione del rischio idraulico;
 - f) coordinamento delle politiche urbanistiche ed insediative dei territori comunali coinvolti.

Articolo 5

(Impegni dei sottoscrittori)

I soggetti sottoscrittori, anche in funzione dei rispettivi ruoli di pianificatori e proponenti, garantiscono la disponibilità alla riprogrammazione delle risorse di propria competenza territoriale



Il Presidente della Regione Siciliana

I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

e destinazione e la partecipazione di tutte le proprie strutture competenti nonché degli altri attori presenti sul territorio al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al presente contratto. Gli stessi si impegnano inoltre, per la parte di propria competenza, a dare adeguata informazione e diffusione dell'iniziativa in corso e dare attuazione al **"Piano"**.

Il Soggetto Attuatore si impegna alla condivisione dei dati e delle informazioni utili alla progettazione degli interventi in condivisione complessiva delle azioni da porre in essere per l'attuazione del **"Piano"** nelle varie fasi di programmazione, pianificazione, approvazione progettazione ed appalto degli interventi, così come successivamente individuati dallo stesso **"Piano"**.

Il soggetto attuatore, nella qualità istituzionale di progettista degli interventi, provvederà ad avvalersi di ogni soggetto istituzionalmente competente al fine di concludere nel più breve tempo possibile alla redazione degli elaborati tecnici utili all'affidamento dei lavori degli interventi di che trattasi.

La Regione Siciliana si impegna a verificare la possibilità di integrare le risorse economiche, in linea con gli strumenti di pianificazione dedicati, al fine di reperire ulteriori fondi utili alla definizione degli interventi così come previsti quali ed implementati dal **"Piano"**.

Ogni azione prevista dal presente contratto dovrà comunque garantire gli obiettivi individuati dalla programmazione vigente, in termini di attuazione dei relativi interventi individuati dal Patto del Sud della Regione siciliana, o di qualsiasi altro finanziamento che dovesse rendersi disponibile mediante ulteriori linee di finanziamento. A Tal fine, il soggetto attuatore degli interventi previsti nel citato Patto ne garantisce la realizzazione e le relative finalità ivi previste nel limite delle somme agli stessi interventi assegnate

Articolo 6

(Estensione del contratto ad altri soggetti)

Altri soggetti istituzionali e territorialmente interessati al più ampio contesto del bacino dell'area di riferimento, che intendano aderire al presente contratto potranno sottoscriverlo in momenti successivi. In tal caso si potrà procedere ad una integrazione dei sottoscrittori individuandone risorse e competenze gestionali ed attuative.

Articolo 7

(Modifiche del contratto)

I sottoscrittori del presente contratto hanno facoltà ad apportare, in corso d'opera, le modifiche a allo stesso che saranno ritenute necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Articolo 8

(Strumenti per l'attuazione dell'Accordo)



Il Presidente della Regione Siciliana

I Sindaci

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

I Soggetti sottoscrittori, così per come indicati in premessa, si impegnano alla collaborazione ed al reciproco avvalimento di risorse, studi, progetti e personale in servizio nei relativi uffici di appartenenza.

I Soggetti sottoscrittori della presente convenzione possono costituire gruppi di lavoro misto con personale competente e si impegnano reciprocamente a consentire l'avvalimento del personale in carico ad ogni singola struttura con l'impegno vicendevole di salvaguardare le attività principali cui lo stesso è preposto e a non portare nocimento all'azione amministrativa o tecnica da ciascuno espletata nell'ambito della Struttura di appartenenza.

I Soggetti sottoscrittori della presente convenzione si impegnano, inoltre, reciprocamente a consentire l'avvalimento di ogni risorsa hardware e software, comprese le piattaforme digitali di acquisto elettronico eventualmente disponibili.

Articolo 9

(Clausola di riservatezza)

I Soggetti sottoscrittori della presente convenzione si impegnano reciprocamente a garantire il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dell'attività istituzionalmente demandata.

Articolo 10

(Forme di consultazione)

Le Parti stabiliscono di riunirsi almeno due volte l'anno, nelle persone dei loro rappresentanti legali o loro delegati, per la valutazione dell'andamento delle funzioni o servizi oggetto del convenzionamento.

Articolo 11

(Recesso)

Le parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Gli effetti del recesso decorreranno dal primo giorno successivo alla data di ricevimento della comunicazione scritta.

Articolo 12

(Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" eventualmente raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 13

(Domicilio)



*Il Presidente della Regione Siciliana
I Sindaci*

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, i contraenti eleggono il proprio domicilio in Piazza Florio, 24 - Piano 7-8 – Palermo.

Articolo 14

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Accordo troveranno applicazione le norme del Codice Civile, dell'ambiente, dei lavori pubblici, delle direttive europee direttamente collegate, e di ogni altra norma di riferimento programmatica e pianificatoria di risorse e valutazioni in materia di gestione integrata della fascia costiera.

Articolo 15

(Registrazione)

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

La presente Convenzione viene sottoscritta dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

Palermo li 18 aprile 2018

Il Soggetto Attuatore del

Commissario Straordinario Delegato

*per la realizzazione degli interventi per la mitigazione
del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia*

Il Comuni di

Acquedolci

Brolo

Capo d'Orlando

Caronia

Gioiosa Marea

Patti

Piraino

Capri Leone

Sant'agata di Militello

Torrenova

Il Presidente della Regione siciliana

Nello Musumeci